Letto un messaggio del Papa nel corso del primo incontro sul concetto di persona umana

La teologia "entra" all'Ateneo grazie al progetto UniVersus

Fino al 3 giugno una serie d'iniziative formative per gli studenti

Daniela Amatruda

Presentato martedì pomeriggio, all'interno della case delle culture della Provincia, il progetto di alta formazione "UniVersus" alla presenza dell'arcivescovo Antonio Ciliberti e dei vescovi emeriti, mons. Antonio Cantisani e mons. Vincenzo Rimedio di Lamezia Terme. L'iniziativa è stata moderata da Flavio Placida, sacerdote della Pontificia Accademia Theologica e presidente del Centro Studi Verbum, che ha letto un messaggio augurale del Papa Benedetto XVI ed introdotto il tema del primo incontro: "Cos'è la persona umana".

La sala, gremita in ogni ordine di posti, era composta da un pubblico sorprendentemente giovane, fatto principalmente di universitari che otterranno crediti formativi per l'intero progetto e da tanti cittadini e curiosi. Interessante novità della conferenza è stata la diretta web con utenti collegati on line, servizio che sarà fruibile anche in occasione dei prossimi incontri.

Dopo l'introduzione musicale a cura del maestro Angelo Guzzo, con un'interpretazione del tema "How insensitive" di Antonio Carlos Jobin, hanno relazionato i diversi ospiti della serata tra i quali l'alto rappresentante del Vaticano mons. Krzysztof Olaf Charamsa (Congregazione per la Dottrina della Fede), il curatore del progetto, sac. Domenico Concolino dell'Istituto Teologico Pio XI di Reggio Calabria, recentemente nominato anche cappellano dell'Università Magna Græcia, che ha illustrato contenuti e obiettivi di "UniVersus".

Vittorio Scerbo, Domenico Concolino, Flavio Placida e Kzysztof Olaf Charamsa

«Mentre oggi la questione sulla persona occupa l'interesse di molte scienze – ha evidenziato mons. Krzysztof Olaf Charamsa – alle sue origini storiche, invece, fu la riflessione teologica cristiana a coniare il termine e maturarne la definizione. La molteplicità di problemi interdisciplinari legati all'essere personale – ha concluso il rappresentante del Vaticano – con nuova forza pone davanti alle varie discipline umane la necessità di ritrovare un denominatore comune per dire la persona e difendere la sua dignità, il che sarà possibile solo sulla base della scienza metafisica dell'essere, non trascurando le origini storiche del termine».

«L'idea di persona – ha spiegato don Domenico Concolino – la sua verità, le sue implicazioni che coinvolgono diversi tipi di saperi, si trovano al cuore del nostro progetto di ricerca. La teologia infatti – ha proseguito il nuovo cappellano dell'Università Magna Græcia – non vuole offrire scienze alternative, sostitutive, ma più precisamente dare una comprensione profonda delle conoscenze in gioco: non deve disperdersi come una nozione tra le altre, ma comunicare un senso».

Il progetto "UniVersus" proseguirà con una serie di incontri a due voci tra un teologo e un noto esperto di un diverso settore della conoscenza umana. Tutti gli incontri si terranno alle ore 18 sempre nella sala della Case delle Culture della Provincia.

Il programma prevede il prossimo appuntamento il 9 novembre, con un incontro dal tema: "Emozioni e ragione nella persona umana"; il 14 dicembre, invece, incontro su: "Personalizzare la globalizzazione"; l'11 gennaio tocca a "Riscoprire l'immagine che è in noi: teologia ed estetica"; l'8 febbraio, incontro dal tema: "Che cosa ci rende umani? Scienza e teologia in dialogo"; l'8 marzo "Legge e natura: armonia o contrasto?"; il 12 aprile incontro su: "La persona come anima della società"; il 10 maggio, "Formare e curare per elevare l'uomo". Serata conclusiva il 3 giugno con l'incontro sul tema: "Un primo bilancio e nuovi orizzonti".